

MARCO INFUSINO

## NUOVI REPERTI DI GEOMETRIDIDI (*Lepidoptera*) PER LA SICILIA

### RIASSUNTO

Vengono forniti nuovi dati faunistici su alcune specie di Geometridi rinvenuti in Sicilia nord-orientale: *Cyclophora linearia* (Hübner, 1799), *Dysstroma truncata* (Hufnagel, 1767), *Chloroclystis v-ata* (Haworth, 1809). Viene segnalata come nuova per la Sicilia *Eupithecia lentiscata* Mabilie, 1869, specie mediterranea considerata estremamente rara, il cui areale comprende solo Corsica, Sardegna e Peloponneso.

### SUMMARY

*New species of Geometridae (Lepidoptera) for Sicily.* New data on some species of Geometridae from North-East Sicily are provided: *Cyclophora linearia* (Hübner, 1799), *Dysstroma truncata* (Hufnagel, 1767), *Chloroclystis v-ata* (Haworth, 1809). *Eupithecia lentiscata* Mabilie, 1869, is reported as new for Sicily; it is a mediterranean species considered extremely rare, previously known only from Corsica, Sardinia and Peloponnese.

### INTRODUZIONE

Nel corso di ricerche mirate all'ampliamento delle conoscenze sulla fauna e sull'ecologia delle comunità a macrolepidotteri fototropici della Sicilia, sono stati catturati alcuni esemplari di Geometridi di particolare interesse. Tali ricerche integrano nuovi recenti dati faunistici per l'isola (CERNIGLIARO *et al.*, 1996; BELLA *et al.*, 1999; RUSSO *et al.*, 2001; PARENZAN *et al.*, 2002; PARENZAN & PORCELLI, 2006).

I campionamenti sono stati effettuati utilizzando una lampada a luce miscelata da 160 W posta davanti a un lenzuolo bianco tenuto verticalmente. La lampada è stata posta a circa 30-40 cm dal lenzuolo, a 1,5 m dal terreno ed è stata alimentata tramite un generatore di corrente portatile. Per ulteriori dettagli sulla metodologia di raccolta vedi SCALERCIO & INFUSINO (2006).

Gli esemplari raccolti sono conservati nella collezione del “Museo Cambria” dell’Università degli Studi di Messina.

#### LOCALITÀ DI RACCOLTA

Le località di raccolta sono in provincia di Messina e per ognuna di esse vengono definite: posizione geografica, coordinate geografiche e altitudine. Inoltre si fornisce una descrizione di massima dei tre habitat indagati.

1. *Bosco di Malabotta* — Il bosco, pur facendo parte della catena dei Peloritani, si trova in una zona di confine con i Nebrodi, nei pressi di Montalbano Elicona (ME). Il sito si trova all’interno della Riserva Naturale Orientata “Bosco di Malabotta” a 1320 m s.l.m. - 37°56’ N; 15°2’ E. Lo strato arboreo è formato da esemplari ultracentenari di Cerro (*Quercus cerris* L.) e di Faggio (*Fagus sylvatica* L.), nonché da imponenti individui isolati di Castagno (*Castanea sativa* Mill.), mentre sul versante meridionale sono presenti dei rimboschimenti a Pino marittimo (*Pinus pinaster* Aiton) parzialmente deturpati dagli incendi.

2. *Gimello-S. Leone* — La località si trova sopra l’abitato di Rometta (ME), in Contrada Gimello, nei pressi del Santuario di S. Leone, a circa 450 m s.l.m. - 38°9’ N; 15°25’ E. La vegetazione è composta da un bosco riferibile al ciclo della Roverella (*Quercus virgiliana* Ten., *Q. amplifolia* Guss., ecc.) a cui si alternano Castagni (*Castanea sativa* Mill.), rari esemplari di Orniello (*Fraxinus ornus* L.) e altre essenze non autoctone come l’Eucalipto (*Eucalyptus camaldulensis* Dehnh.). Il sottobosco, tipico dei boschi di caducifoglie termofile, è molto ricco e dominato da *Erica arborea* L.

3. *Laghetti di Marinello* — Il sito si colloca all’interno dell’omonima Riserva Naturale Orientata, nei pressi di Tindari (ME), a 0-5 m s.l.m. - 38°8’ N; 15°3’ E. È caratterizzato da estese propaggini di sabbia e di sistemi dunali che racchiudono piccole lagune la cui conformazione si modifica nel tempo

in funzione delle mareggiate. Lungo l'arenile è presente la tipica vegetazione alo-psammofila (*Cakile maritima* Scop., *Euphorbia* spp.), mentre le lagune permettono lo sviluppo di piante palustri e lacustri (*Phragmites australis* Cav., *Typha latifolia* L.); sulla retrostante scogliera è presente una flora tipicamente rupicola con alcune entità endemiche (ad es. *Festuca humifusa* B. et G.). Inoltre sono presenti diverse piante tipiche di macchia bassa, soprattutto *Pistacia lentiscus* L. e *Tamarix* spp.

#### ELENCO DELLE SPECIE

Vengono di seguito elencate quattro specie di Geometridi nuove per la fauna siciliana oppure citate erroneamente o genericamente per la regione. Delle specie elencate vengono forniti, oltre ai dati di cattura e i valori di umidità e temperatura riscontrati, il corotipo secondo le indicazioni di PARENZAN (1994a), la distribuzione generale e italiana, la dieta larvale e alcune brevi note autoecologiche.

*Cyclophora linearia* (Hübner, 1799) – Europeo-iranica.

*Dati di cattura* - Bosco di Malabotta; 08.VIII.2007, 19°C, 55% umidità relativa (u.r.), 1 es., Infusino & Baviera leg.  
Segnalazione certa per la Sicilia.

*Distribuzione* - Largamente diffusa in Europa, si estende al nord fino alla Scandinavia, mentre è assente in gran parte dell'Europa meridionale. Fuori dei confini europei è presente in alcune regioni montagnose di Turchia, Caucaso e Iran settentrionale (HAUSMANN, 2004). In Italia è presente in tutto il territorio continentale; è riportata come presente in Sicilia NE (HAUSMANN, 2004); un unico esemplare di *C. linearia* di Zappulla (ME) è presente nella collezione Mariani<sup>1</sup>.

*Dieta larvale* - Oligofaga: *Fagus sylvatica* L. *Quercus* spp., *Betula* spp., *Vaccinium* spp., *Sorbus torminalis* L. e *Frangula alnus* Mill. (HAUSMANN, 2004).

*Note* - Normalmente bivoltina, vola da metà aprile a fine agosto, con esemplari isolati a settembre; a volte le generazioni tendono a sovrapporsi. Predilige le faggete, volando soprattutto in zone montuose tra i 700 e i 1600 m s.l.m. (HAUSMANN, 2004).

<sup>1</sup> Secondo PARENZAN & PORCELLI (2006) si tratta di *C. porata* (Linnaeus, 1767) ma la determinazione dell'esemplare dovrà essere confermata attraverso l'esame dell'apparato copulatore.

*Dysstroma truncata* (Hufnagel, 1767) – Asiatico-europea.

*Dati di cattura.* Gimello-S. Leone: 31.X.2007, 18 °C, 68% u.r., 1 es., Infusino & Baviera leg. Nuova per la Sicilia.

*Distribuzione* - Diffusa in tutto il Paleartico; in Europa é assente solo in Portogallo e Albania (KARSHOLT & VAN NIEUKERKEN, 2004). Presente in gran parte del territorio continentale italiano. Secondo RAINERI & ZANGHERI (1995) la specie sarebbe presente in Sardegna, ma KARSHOLT & RAZOWSKI (1996) la segnalano solo per il continente.

*Dieta larvale* - Polifaga: *Adenostyles alliariae* (Gouan) A. Kerner, *Lonicera* spp., *Pulmonaria* spp., *Thalictrum aquilegifolium* L., *Vaccinium myrtillus* L., *Valeriana tripteris* L. (RAINERI, 1994).

*Note* – Vola in due generazioni, in maggio-giugno e agosto-ottobre, fino a novembre nelle regioni meridionali. È generalmente considerata una specie comune ed è stata segnalata in una grande varietà di habitat (KIMBER, 2008).

*Chloroclystis v-ata* (Haworth, 1809) – Asiatico-europea.

*Dati di cattura.* Gimello-S. Leone: 06.X.2007, 20 °C, 68% u.r., 6 es., Infusino & Baviera leg.; Laghetti di Marinello: 19.III.2008, 15 °C, 85% u.r., 1 es – 29.IV.2008, 14 °C, 80% u.r., 2 es. – 15.V.2008, 16°C, 84% u.r., 1 es., Infusino leg. Segnalazione certa per la Sicilia.

*Distribuzione* - Ampiamente distribuita in tutta la regione palearctica, dal Portogallo al Giappone, verso nord si estende fino alla Norvegia, mentre il limite sud del suo areale sembra essere la costa algerina (MIRONOV, 2003); in Italia su tutto il territorio continentale. KARSHOLT & VAN NIEUKERKEN (2004) la segnalano genericamente come presente in Sicilia, ma i dati del presente lavoro sono i primi certi per la regione.

*Dieta larvale* - Polifaga: fiori e semi di una svariata quantità di piante erbacee e arbustive (MIRONOV, 2003).

*Note* - La specie, al sud, è polivoltina e vola dall'inizio di aprile a metà ottobre. È stata rinvenuta in vari tipi di habitat, da 0 a oltre 2000 m s.l.m.

*Eupithecia lentiscata* Mabilbe, 1869 – Mediterranea (Figg. 1, 2).

*Dati di cattura:* Laghetti di Marinello: 19.III.2008, 15 °C, 85% u.r., 3 es. Infusino & Saitta leg. Nuova per la Sicilia.

*Distribuzione* - Mediterranea; conosciuta solo per Corsica, Sardegna e Grecia meridionale (Peloponneso) (Fig. 3).

*Dieta larvale* - Monofaga: trovata su fiori e gemme di *Pistacia lentiscus* L. (MIRONOV, 2003).

*Note* - Vola da gennaio a marzo in un'unica generazione. La specie sem-

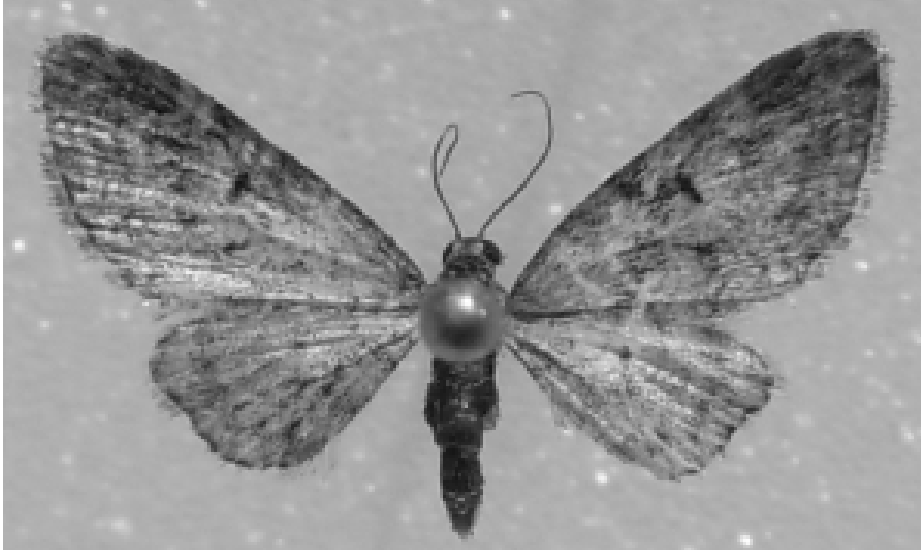


Fig. 1 — *Eupithecia lentiscata* Mabille, 1869; Laghetti di Marinello; ♀; apertura alare: 15 mm.

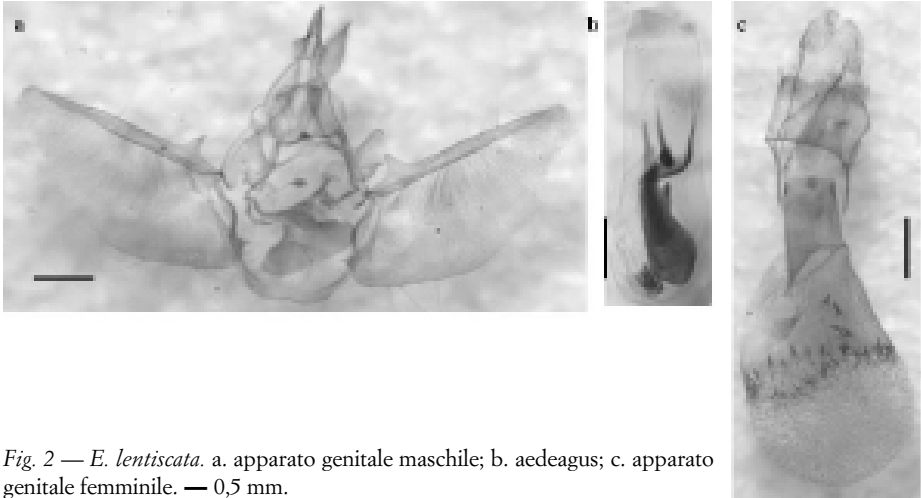


Fig. 2 — *E. lentiscata*. a. apparato genitale maschile; b. aedeagus; c. apparato genitale femminile. — 0,5 mm.

bra preferire le zone rupicole, in ambienti caldi e asciutti dove cresce la sua pianta nutrice; in Sardegna è stata ritrovata lungo le coste sabbiose. È considerata estremamente rara e localizzata (MIRONOV, 2003).

Da questi e da altri recenti ritrovamenti in Sardegna (Hausmann, *com. pers.*), si evince che, probabilmente, la specie è più diffusa di quello che sem-



Fig. 3 — Distribuzione di *E. lentiscata*; ★ località conosciute; ■ nuova località.

brerebbe dai dati bibliografici. A ciò potrebbe contribuire la fenologia invernale e la somiglianza con alcune congeneri (*E. abbreviata* Stephens, 1831 e *E. dodoneata* Guenée, 1858).

#### CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Nonostante la disponibilità in letteratura di molti lavori, anche recenti, che hanno contribuito ad ampliare le conoscenze sulla macrolepidotterofauna della Sicilia (solo per citarne alcuni riguardanti i Geometridi: PARENZAN, 1976, 1988, 1994b; PARENZAN & HAUSMANN, 1992; PARENZAN *et al.*, 1998; PARENZAN & PORCELLI, 2006), il patrimonio lepidotterologico siciliano, seppur ricco e peculiare, è ancora lontano dall'essere definito vista l'enorme eterogeneità ambientale della regione. In particolare risultano essere ancora scarse le conoscenze dell'area nord orientale dell'isola, specialmente per quanto riguarda i boschi di caducifoglie di media e alta quota.

L'eccezionalità di alcuni reperti, inoltre, comprova l'importanza che rivestono le aree umide per la conservazione della biodiversità, come docu-

mentato anche da PARENZAN (1998). Il ritrovamento di *E. lentiscata* dimostra, poi, come sia importante che le raccolte si prolunghino anche nel periodo autunno-invernale che, seppure più povero dal punto di vista quantitativo, offre comunque rilevanti informazioni faunistiche ed ecologiche. È auspicabile che lo studio di questi biotopi sia approfondito tramite campagne di ricerca mirate alla conoscenza della composizione qualitativa e quantitativa delle loro cenesi.

*Ringraziamenti* — Vivi ringraziamenti vanno al Dr. Cosimo Baviera (Università di Messina) e a Salvatore Saitta per il supporto offerto durante le escursioni, al Dr. Axel Hausmann (Zoologische Staatssammlung München) per l'aiuto fornito nella determinazione del materiale e al Dr. Stefano Scalerio (CRA Centro di Ricerca per l'Olivicoltura e l'Industria Olearia) per gli utili commenti al manoscritto.

#### BIBLIOGRAFIA

- BELLA S., RUSSO P. & PARENZAN, P., 1999 — Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna siciliana VII - I Lepidotteri Eterocerici di Pantano Longarini (Siracusa, Sicilia Sud-orientale) — *Phytophaga*, Palermo, 9: 15-37.
- CERNIGLIARO A., DI BENEDETTO R. & LOMBARDO V., 1996 — Primo contributo alla conoscenza degli Eterocerici della Sicilia nordorientale: generi *Leucania*, *Aletia*, *Sablia*, *Acantholeucania*, *Pseudaletia* (Lepidoptera, Noctuidae) — *Boll. Soc. entomol. ital.*, Genova, 128 (3): 158-188.
- HAUSMANN A., 2004 — The Geometrid Moths of Europe. Volume II. Sterrhinae — *Apollo Books*, Stenstrup, 600 pp.
- KARSHOLT, O. & RAZOWSKI, J., 1996 — The Lepidoptera of Europe. A distributional checklist. — *Apollo Books*, Stenstrup, 380 pp.
- KARSHOLT, O. & VAN NIEUKERKEN E. J., 2004 — Fauna Europaea: Geometridae. Fauna Europaea version 1.1 — <http://www.faunaeur.org>
- KIMBER I., 2008 — UK Moths. Your guide to the moths of Great Britain and Ireland. — <http://ukmoths.org.uk>
- MIRONOV V., 2003 — Geometrid Moths of Europe. Vol. 4. Larentiinae II. — *Apollo Books*, 464 pp.
- PARENZAN P., 1976 — Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. II. Nuovi reperti di Noctuidae e Geometridae. — *Entomologica*, Bari, 12: 153-169.
- PARENZAN P., 1988 — Nuove segnalazioni di Geometridae (Lepidoptera) per l'Italia meridionale. — *Entomologica*, Bari, 23: 139-160.
- PARENZAN P., 1994a — Proposta di una codificazione per una gestione informatica dei corotipi W-palearctici con particolare riferimento alla fauna italiana. — *Entomologica*, Bari, 28: 93-98.
- PARENZAN P., 1994b — Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. XVII. Geometridae. — *Entomologica*, Bari, 28: 99-246.
- PARENZAN P., 1998 — Osservazioni preliminari sulla macrolepidotterofauna della Riserva Naturale di Vendicari (Siracusa) e prima segnalazione di *Leucania palestinae* Staudinger, 1897 (Lepidoptera, Noctuidae) per la fauna italiana. — *Naturalista sicil.*, Palermo, 22: 355-364.
- PARENZAN P., BELLA S. & RUSSO P., 2006 — Sette specie di Lepidotteri (Licaenidae, Geometridae, Noctuidae) nuove per la fauna di Sicilia (Contributi alla conoscenza della lepidotterofauna siciliana. X) — *Entomologica*, Bari, 39 (2005): 183-206.

- PARENZAN P. & HAUSMANN A., 1992 — Nuovi interessanti reperti di Geometridi (Lepidoptera) in Italia meridionale. — *Entomofauna*, 11 (29): 497-503.
- PARENZAN P., HAUSMANN A. & SCALERCIO S., 1998 — Addenda e corrigenda ai Geometridae dell'Italia meridionale (Contributi alla conoscenza della Lepidottero fauna dell'Italia meridionale. XX). — *Entomologica*, Bari, 32: 51-79.
- PARENZAN P. & PORCELLI F., 2006 — I macrolepidotteri italiani. Fauna Lepidopterorum Italiae (Macrolepidoptera) — *Phytophaga*, Palermo, 15 (2005-2006): 1-1051
- PARENZAN, P., RUSSO P. & BELLA S., 2002 — *Eublemma pannonica* (Freyer, 1840) (Lepidoptera Noctuidae), specie nuova per la fauna di Sicilia e italiana. Contributi alla conoscenza della lepidottero fauna siciliana. IX — *Entomologica*, Bari, 36: 165-169.
- RAINERI V., 1994 — Ricerche sui geometridi della Hohe Rhön, Germania centrale, e considerazioni ecologiche (Lepidoptera, Geometridae). — *Ann. Mus. civ. Stor. nat. "G. Doria"*, Genova, 90: 381-422.
- RAINERI V. & ZANGHERI S., 1995 — Lepidoptera Drepanoidea, Axioidea, Geometriodea. In: Minelli A., Ruffo S. & La Posta S. (eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, 90 — *Calderini*, Bologna.
- RUSSO P., BELLA S. & PARENZAN P., 2001 — Contributo alla conoscenza dei Nottuidi della Sicilia (Lepidoptera, Noctuidae) — *Phytophaga*, Palermo, 11: 11-85.
- SCALERCIO S. & INFUSINO M., 2006 — I Macrolepidotteri notturni del basso corso della Fiumara del Trionto (Calabria, Italia Meridionale) (Lepidoptera) — *Quad. Stazione Ecol., civ. Mus. Stor. nat. Ferrara*, 16: 181-204.

*Indirizzo dell'Autore* — M. INFUSINO, Dipartimento di Scienze degli Alimenti e dell'Ambiente "Prof. G. Stagno d'Alcontres", Università degli Studi di Messina, Via Salita Sperone, 31, 98166 Sant'Agata di Messina (ME); e-mail: minfusino@unime.it